



**Arcidiocesi di Torino**  
**Caritas Diocesana**  
via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO  
☎ 011.5156.350 Fax ☐ 011.5156.359  
[www.caritas.torino.it](http://www.caritas.torino.it)  
e-mail: [caritas@diocesi.torino.it](mailto:caritas@diocesi.torino.it)

Prot. C/014

Torino, 29 marzo 2022

A volontari ed Operatori  
Dei servizi di carità  
nell'Arcidiocesi di Torino

**OGGETTO: suggerimenti operativi per servizi di carità a fine del periodo di emergenza Covid 19**

Carissimi volontari ed operatori,

come ben sapete il 31 marzo prossimo – salvo cambiamenti in zona Cesarini - termina il lungo periodo della *fase emergenziale* in cui il nostro paese ha vissuto a causa della pandemia da Covid 19. Giovedì della scorsa settimana il governo ha emanato un Decreto (il numero 24 del 24 marzo 2022) con cui definisce in cosa consisterà questo passaggio. Apertura cruciale che, però, **non dichiara terminata la pandemia**, ma modifica solamente l'approccio complessivo nei suoi confronti, più vicino a modalità solite di gestione per problematiche sanitarie e sociali che interessano larga parte della popolazione.

Siccome i contenuti del decreto interessano anche le modalità con cui portiamo avanti i servizi di carità, abbiamo pensato utile farvi una **SINTESI** di cosa sia previsto dal 1° aprile in poi – fatte salve le ulteriori specificazioni che saranno definite da apposite *circolari* attuative da parte prevalentemente del Ministero della Salute – e, successivamente, un insieme di **SUGGERIMENTI** per la gestione delle attività di carità nella nostra Chiesa Locale.

①

**SINTESI delle INDICAZIONI DAL DECRETO n. 24 del 24 marzo 2022**

**GREEN PASS**

dal **1° aprile** ne sarà abolito l'obbligo all'aperto, tranne che per eventi e competizioni sportive dove c'è assembramento (es. stadi e concerti).

Ma, **per tutto il mese di aprile 2022**

- servirà **ancora il green pass base** per ristoranti e bar al chiuso (anche al banco); mense aziendali; concorsi pubblici; corsi di formazione pubblici e privati; partecipazione a spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportive che si svolgono all'aperto; per l'accesso ad aerei, navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale, treni a lunga percorrenza (Intercity, Intercity Notte e Alta Velocità), autobus interregionali e autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente;
- servirà **ancora il green pass rafforzato** se si tratta di partecipare ad attività in luoghi chiusi per piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra e di contatto e centri benessere; convegni e congressi; centri

culturali, centri sociali e ricreativi; feste conseguenti e non conseguenti alle cerimonie civili o religiose, nonché eventi assimilati; attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò; attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati; partecipazione del pubblico agli spettacoli aperti al pubblico, eventi e alle competizioni sportivi, che si svolgono al chiuso.

Finalmente **dal 1° maggio 2022 il green pass non sarà più necessario** da nessuna parte, rimanendo però in vigore gli obblighi vaccinali.

#### MASCHERINE

**fino al 30 aprile** rimane obbligatorio l'utilizzo delle «FFP2» per accesso ai mezzi di trasporto e a spettacoli al chiuso, e di mascherine «chirurgiche» nei luoghi di lavoro e in tutti gli altri luoghi al chiuso. Anche su questo elemento **dal 1° maggio** decade l'obbligo.

#### SCUOLA

**Fino al termine delle lezioni** nelle classi in cui vengono accertati almeno 4 casi di alunni positivi continuano le attività in presenza, utilizzando le mascherine FFP2 per 10 giorni dall'ultimo contatto. In caso di comparsa di sintomi e se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto la persona deve effettuare un test antigenico rapido, molecolare o antigenico autosomministrato. In quest'ultimo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione. Gli alunni positivi vanno in isolamento e possono seguire l'attività scolastica in DaD, la riammissione in classe è subordinata alla dimostrazione di un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

#### LAVORO

l'obbligo vaccinale rimane **fino al 31 dicembre 2022 per gli operatori di interesse sanitario e per il personale della scuola e università**.

In **aprile** è ancora richiesto mostrare *green pass base* per accedere al lavoro per tutte le altre categorie. Non verranno più previste quarantene da contatto, senza distinzioni tra vaccinati e non vaccinati. Per ricorrere allo smart working semplificato servirà l'accordo individuale tra azienda e singolo dipendente, prorogato al 30 giugno 2022.

**Fino al 15 giugno** rimane l'obbligo di vaccinazione per gli over 50 anni.

#### VARIE

dal 1° aprile verrà eliminato il sistema di classificazione delle Regioni basato sulle zone-colore; decadenza della struttura commissariale e del Comitato Tecnico Scientifico e cessazione dei poteri emergenziali al capo della protezione civile; fino al 31 dicembre 2022 verranno sostituite da una Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia presso il Ministero della Difesa e verranno adottati eventuali protocolli e linee guida con ordinanza del Ministro della salute.

In conseguenza a queste indicazioni, la **Conferenza Episcopale Italiana** a partire **dal 1° aprile** abroga le indicazioni per le **celebrazioni liturgiche con il popolo** contenute nel proprio protocollo del 7 maggio 2020, ma suggerisce alcune attenzioni da mantenere: nei luoghi di culto al chiuso indossare sempre la mascherina; non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro ma occorre fare grande attenzione per evitare assembramenti specialmente all'ingresso e all'uscita; igienizzare le mani all'ingresso; acquasantiere vuote; evitare la stretta di mano o l'abbraccio allo scambio di pace; i Ministri continueranno ad indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia preferibilmente nella mano; non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo; massima cura nel favorire il ricambio dell'aria sempre, specie prima e dopo le celebrazioni; è possibile riprendere la pratica delle processioni.

In considerazione del fatto che i servizi socioassistenziali sono luoghi particolarmente sensibili e che la circolazione del virus non è ancora ferma, vi suggeriamo due criteri da applicare alle scelte gestionali: **prudenza** e **gradualità**. Meglio indugiare ancora un poco che trovarsi poi a dover fare brusche marce indietro. Proviamo a declinare i due principi come segue:

## PER TUTTI I SERVIZI

### fino al 30 aprile

gli ospiti accedono anche senza *green pass* ma devono indossare correttamente la mascherina almeno chirurgica, igienizzarsi con cura le mani all'accesso, non possono entrare nei luoghi chiusi se con sintomi riconducibili a quelli influenzali o tipici del Covid e, per questo, continuiamo con la misurazione della temperatura;

i volontari indossino sempre mascherina FFP2 durante il loro servizio, i guanti laddove opportuno, si igienizzino spesso le mani;

poniamo molta cura alla sanificazione e pulizia degli ambienti e a mantenere le forme organizzative che non prevedano stazionamento di gruppi di persone specie in ambienti chiusi;

### dal 1° maggio

gli ospiti non saranno più tenuti ad indossare le mascherine nemmeno al chiuso. Però, quando arrivano chiediamo loro se preferiscono indossarla e se chiedono di farlo anche noi: si tratta di segnale di rispetto e di accoglienza. Consigliamo, comunque, di trovare un modo sereno per continuare ad offrire a chi viene accolto il gel di sanificazione delle mani ad ogni accesso e di ricordare che, in presenza di sintomatologia, è opportuno non entrare negli spazi chiusi anche se - normalmente - non saremo più chiamati al controllo della temperatura;

ai volontari consigliamo di mantenere l'utilizzo delle mascherine durante il tempo del servizio o, almeno, di avere cura di mantenere distanze appropriate nei colloqui con gli ospiti, senza eliminare le protezioni strutturali che spesso abbiamo costruito (plexiglass, ad esempio); ribadiamo la necessità della vaccinazione per svolgere l'attività di volontariato.

## SERVIZI SPECIFICI

- **centri di ascolto**: decadono le restrizioni, ma consigliamo di non abbandonare le strategie di prudenza quali: schermi protettivi, accesso prevalente tramite appuntamento, sanificazione mani degli ospiti e dei volontari, colloqui con un po' di distanziamento fisico, cura nel non creare assembramenti in sala di attesa;
- **mense**: possibile riprendere ovunque la consumazione ai tavoli, ma consigliamo di mantenere comunque una forma di distanziamento, almeno in modo che due persone non si trovino esattamente di fronte durante il pasto. La mascherina va indossata fino al 30 aprile da parte di tutti, e tolta solo per la consumazione del pasto. In caso di più turni, continuiamo a sanificare tavoli e sedie prima di ammettere altre persone;
- **dormitori**: manteniamo le indicazioni al momento in uso circa il distanziamento tra i letti. L'accesso dal 1° maggio potrà avvenire anche senza tampone, ma consigliamo di provvedere ancora alla misurazione della temperatura ad ogni ingresso perché gli ospiti non avrebbero altro modo di accorgersi di eventuali problemi di salute;
- **distribuzione alimentare**: è opportuno mantenere una modalità che non crei assembramento di persone in uno stesso locale al chiuso, magari utilizzando una forma di appuntamento come in molti al momento hanno adottato. Gli *empori solidali* mantengano una formula di contingentamento delle presenze in contemporanea nei locali in base all'ampiezza;
- **raccolta e distribuzione vestiario**: possibile riprenderla nelle forme usuali, ma consigliamo di porre molta attenzione al reperimento di abiti usati che vanno comunque igienizzati con molta cura; attenzione anche ai giocattoli in *peluche* perché possono trattenere batteri e virus con maggiore facilità di oggetti in altro materiale: meglio preferire oggetti nuovi e incellofanati;
- **centri diurni**: possono riprendere, con l'attenzione a valutare le condizioni di salute degli ospiti tramite misurazione della febbre;

- **cohousing e coabitazioni:** cadono le restrizioni, ma occorre intensificare la sanificazione ed igienizzazione sia dei locali comuni che di quelli personali. Nel caso qualche ospite sia in quarantena per contagio, predisporre l'isolamento della camera/appartamento per i giorni richiesti. Nel caso di solo contatto con persona esterna infetta, richiedere l'obbligo della mascherina all'interno della struttura fino a che non cada il tempo dell'auto osservazione;
- **carcere:** fino al 30 aprile occorre *green pass rafforzato* per coloro che vanno a colloqui visivi in presenza con i detenuti e gli internati, all'interno degli istituti penitenziari per adulti e minori (è bene ricordarlo ai parenti che hanno visite programmate).

## PERCORSI FORMATIVI

è possibile riprendere in presenza gli incontri di formazione e verifica a livello parrocchiale o di unità pastorale per volontari e gruppi di impegno caritativo: **fino al 30 aprile** tutti i partecipanti devono avere il *green pass rafforzato*, dal 1° maggio non occorrerà più. Consigliamo anche in questo caso la prudenza per trovare disposizioni nella sala in grado di mantenere la distanza di circa un metro e di richiedere ancora l'igienizzazione delle mani e di sedie e suppellettili, così tutti siamo più sicuri. Ogni centro utilizzi il medesimo criterio che verrà adottato per gli altri gruppi di area pastorale nella propria parrocchia (catechisti, giovani, famiglia, ...) in modo da avere una indicazione comune e condivisa.

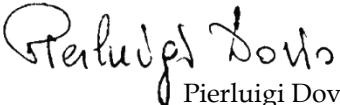
**Caritas Diocesana** terrà i prossimi incontri plenari di formazione e di coordinamento solo in modalità *on line*, mentre riprende quelli territoriali anche in presenza.

Nonostante la crisi che il conflitto in Ucraina ha innescato stiamo iniziando a rimettere piede in una certa forma di normalità post pandemia. È una occasione che possiamo pedagogicamente sfruttare nel percorso di accompagnamento alle persone, ivi comprese quelle che arriveranno senza dubbio ai nostri servizi a causa delle conseguenze economiche della guerra (le super bollette per tutti, i lavoratori autonomi, le piccole attività economiche, ...). La speranza potrebbe iniziare dal guardarsi alle spalle per riconoscere, nei due anni tristi che abbiamo vissuto, come il Signore non si sia dimenticato dei suoi figli e ci abbia condotto per mano. Anche il mantenimento di alcuni accorgimenti inventati in pandemia è un segno di cambiamento che ci permette di andare avanti speranzosi, non *come prima*. Pur continuando a camminare allontanandoci - per il peso dello sconforto - da Gerusalemme, il luogo dove invece dovremo tornare per crescere e sostenere i fratelli nella crescita, se avremo la capacità di rivivere in noi l'esperienza dei discepoli di Emmaus potremo lasciarci spiegare le cose che paiono poco chiare dallo stesso Gesù.

Ripensando a questi mesi e alla *intelligenza dell'amore* che in tanti avete saputo manifestare, rincuorato anche dagli sforzi che state facendo per essere segno di fraternità verso i fratelli ucraini in arrivo nelle nostre terre, sento nascere in me la necessità di esprimere un ringraziamento forte per il vostro essere testimoni di *piccoli fatti di vangelo*. Vi auguro - e ci auguriamo - di poter *camminare insieme* sul sentiero dei poveri, del Vangelo e della creatività come abbiamo potuto riflettere nella recentissima *Giornata Caritas* del 26 marzo scorso (che potete rivedere andando sul sito [www.caritas.torino.it](http://www.caritas.torino.it) dove trovate il link di connessione della registrazione integrale).

Il prossimo incontro che vi offriamo è di tipo formativo, in programma per il 30 marzo su *riservatezza nell'ascolto* (sullo stesso sito di cui sopra avete le indicazioni). Ne seguiranno due in aprile, il 20 - sul tema del *consigliare* - e il 27 sul tema della costruzione del *gruppo*, ed infine l'occasione del *Coordinamento Ecclesiale* in sinergia con la Pastorale dei Migranti il 03 maggio pomeriggio.

Un caro saluto e un augurio di pace

  
Pierluigi Dovo  
Direttore

